



Compendio sul Prestito Personale e la Cessione del Quinto

INDICE	1
Prestito Personale: caratteristiche fondamentali	2
Garanzie per richiedere un Prestito Personale	2
Caratteristiche determinanti di un contratto	3
Effetti di una rata non saldata	3
Prestito Personale e sua estinzione attuata in anticipo	4
Principi per la valutazione di un Prestito Personale	4
Requisiti economici	5
La Cessione del Quinto	6
Requisiti e garanzie per la Cessione del Quinto	6
Caratteristiche di un contratto	7
Ritardo dei versamenti	7
Valutazioni per definire gli importi	8

1. PRESTITO PERSONALE: CARATTERISTICHE FONDAMENTALI.

Si definisce *prestito personale* un prodotto di credito al consumo che anticipa il finanziamento di una somma prestabilita ad un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate regolari.

Il contratto per il conseguimento dell'operazione si porta a compimento, senza intermediari, tra l'istituto e il richiedente. Questa specifica caratteristica, annovera il prestito personale, nel genere dei prestiti non finalizzati, vale a dire, metodologie di finanziamento non legate all'acquisizione di un determinato bene o servizio.

Se dopo una analisi la richiesta di un prestito personale viene accettata, la concessione dell'importo si verifica senza intermediari, direttamente al consumatore.

Il prestito personale viene generalmente accordato da banche e istituti finanziari qualificate, in quanto questa operazione potrebbe essere rischiosa per la mancanza beni o servizi funzionali per una garanzia nell'eventualità di una morosità da parte del debitore.

E' necessario considerare che anche se si tratta di un finanziamento non finalizzato, in determinate situazioni la banca può invitare il consumatore a enunciare la gestione dell'importo richiesto, completo di preventivo spese, controfirmato dall'esercente che fornirà i prodotti/servizi. Non è previsto alcun resoconto tra contratto di credito e contratto di compravendita né vi è un rapporto di collaborazione tra venditore e finanziatore.

Garanzie per richiedere un Prestito Personale

1. GARANZIE PER RICHIEDERE UN PRESTITO PERSONALE.

Il conferimento di un prestito personale non rappresenta l'esito della presentazione di garanzie tangibili.

Per evitare il rischio di morosità, i finanziatori sottopongono al richiedente un contratto che determina la cambializzazione delle rate, oppure una sola cambiale che assicuri una porzione o l'ammontare concesso, per intero.

Generalmente la firma di un terzo fideiussore, risulta una forma di garanzia, per la buona riuscita della richiesta inerente il prestito personale. Potenzialmente la richiesta di garanzie dipende dai finanziatori che decidono a seconda delle singole situazioni.

Caratteristiche determinanti di un contratto

1. CARATTERISTICHE DETERMINANTI DI UN CONTRATTO.

Un contratto di prestito personale detiene delle caratteristiche fondamentali che lo contraddistinguono:

- tasso di interesse applicato;
- diversi prezzi e condizioni applicati;
- cifre e norme per l'attuazione del finanziamento;
- quantità, ammontare e scadenza delle rate;
- TAEG;
- particolarità delle condizioni analitiche necessarie per modificare il TAEG;
- ammontare e causale degli obblighi esclusi dal calcolo del TAEG;
- potenziali garanzie richieste;
- potenziali coperture assicurative richieste e non accluse nel computo del TAEG.

Effetti di una rata non saldata

Un mancato pagamento del finanziamento ha per conseguenza una trasgressione verso il finanziatore, con effetti quali:

- incremento degli interessi con l'introduzione di una tassa;
- inserimento del richiedente il finanziamento tra i nominativi di coloro che non sono precisi nei pagamenti
- comunicazione agli enti di tutela del credito e conseguente notificazione all'intero struttura bancaria e finanziaria
- aggravamento dell'attendibilità creditizia del cliente e ostacoli nel conseguire credito in futuro.

Una rata non pagata permette al finanziatore di sciogliere il contratto. Il cliente dovrà sostenere il pagamento delle spese bancarie e di protesto e inoltre di tutti le responsabilità sostenute dal soggetto finanziatore, per recuperare le debite somme e la penale.

Prestito Personale e sua estinzione attuata in anticipo

Il regolamento specifica la possibilità di estinguere il prestito in anticipo al termine prestabilito.

Coloro che scelgono questa possibilità dovranno risarcire il capitale residuo incrementato da una penale non superiore all'1% dell'importo pagato.

Allorché il contratto non indichi chiaramente l'ammontare del capitale residuo dopo ogni rata di rimborso, si deve considerare come capitale residuo la somma del valore attuale di tutte le rate non scadute alla data del rimborso fatto in anticipo.

Se hai contratto in precedenza un prestito con requisiti infliggenti una sanzione valuta l'eventualità di annullarlo, chiedendone nuovamente un altro con requisiti migliori.

Principi per la valutazione di un Prestito Personale

- Gli Istituti finanziari, applicano una specifica politica di rischio nella determinazione delle richieste, considerando i propri dati statistici che raffigurano lo strumento necessario all'Istituto per tenere le morosità al di sotto di un definito livello.
- L'approvazione delle richieste è normalmente dipendente alla stima del livello di reddito del richiedente.
- La stima dell'affidabilità creditizia del richiedente è direttamente proporzionale alla richiesta effettuata e alle informazioni derivanti dalle Centrali Rischi.
- Se l'escursus del richiedente prospetta ritardi nei rimborsi di precedenti finanziamenti e/o insoluti, la possibilità che la domanda venga accolta è minore.
- La Cessione del quinto, rappresenta una risoluzione, concedendo le appropriate garanzie all'Istituto finanziatore, conviene di impiegare principi di stima più malleabili.

Le offerte di finanziamento si analizzano complessivamente per valutare, bisogna evitare di focalizzare il calcolo della sola rata mensile.

L'analisi nel suo insieme risulta complessa per le numerose voci di spesa e la conoscenza minuziosa dell'argomento trattato.

Elementi che caratterizzano un contratto di finanziamento possono essere così brevemente descritti:

Il TAN che raffigura il tasso di interesse, presentato in percentuale e su base annua, unito al capitale stanziato. Impiegato per valutare quantitativamente, importo finanziato e durata del prestito, la quota di interesse ripagata all'Istituto finanziatore, la stessa sommata alla quota di capitale, definirà la rata di rimborso.

Il TAEG rappresenta in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, il costo globale del finanziamento. Comprende possibili oneri aggiunti, quali spese di istruttoria e spese assicurative a carico del richiedente il finanziamento.

Le spese assicurative, se opzionali, possono essere escluse dal computo.

Nel confrontare diverse offerte di finanziamento il TAEG può rappresentare un componente di confronto valido a patto che i prestiti prospettino le stesse particolarità in termini di importo, periodo e potenziali costi aggiuntivi.

Se sussistono spese secondarie oltre all'onere del TAN:

- A parità di ammontare sovvenzionato, il TAEG si riduce al prolungare della durata del prestito.
- A parità di durata, il TAEG si riduce all'aumentare dell' ammontare del prestito.

La Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è un prodotto finanziario che permette di utilizzare il quinto dello stipendio o della pensione e prevede la restituzione del capitale con addebito sullo stipendio stesso. La rata non deve eccedere la quinta parte dello stipendio.

La cessione del quinto è un finanziamento a tasso fisso con rimborso a rate regolari versate dal datore di lavoro o da un istituto previdenziale per i pensionati. L'ammontare della rata è trattenuta dal netto della stipendio o dalla pensione.

E' possibile accrescere la somma concessa, ad una rata massima pari a due quinti dello stipendio; per questa operazione è indispensabile approvare un ulteriore contratto di attribuzione del pagamento, che impegna l'altro quinto dello stipendio.

Requisiti e garanzie per la Cessione del Quinto

La cessione del quinto può essere richiesta da dipendenti privati, statali, pubblici e pensionati.

I lavoratori dipendenti devono avere necessariamente un contratto a tempo indeterminato e una durata lavorativa minima variabile in base alla compagnia assicurativa che somministra la polizza.

L'azienda di appartenenza deve osservare alcune regole stabilite in sede di deliberazione : detenere un certo numero di dipendenti, un capitale sociale prestabilito. Per la cessione del quinto non sono previste reali garanzie in quanto un lavoratore e un pensionato sono in possesso del documento TFR.

Come requisito fondamentale risulta la sottoscrizione di un'assicurazione rischio vita o impiego che assicuri, in caso di mancato versamento, la copertura dell'ammontare. Il costo riguardante le coperture assicurative viene trattenuto dal soggetto finanziatore, il quale concederà al richiedente un importo al netto dei summenzionati costi. Il richiedente, per tutta la durata del finanziamento, non potrà chiedere anticipi sul TFR.

Il soggetto finanziatore detiene molta flessibilità nella determinazione delle richieste: esaminati i requisiti di ammissibilità, la possibilità di ottenere il prestito risulta elevata. Le garanzie, facilitano l'operazione e il soggetto finanziatore, potrà accordare finanziamenti anche a individui con un trascorso creditizio non necessariamente perfetto che preclude altre forme di prestiti. Inoltre, l'importo del finanziamento è legato allo stipendio e all'anzianità lavorativa del richiedente.

Caratteristiche di un contratto

Il contratto riferito alla cessione del quinto è così strutturato:

- tasso di interesse trattato;
- altri prezzi e condizioni praticati, incombenze in caso di mora;
- ammontare e sistemi di finanziamento;
- quantità, ammontare e decorso rate;
- TAEG;
- particolarità dei requisiti analitici secondo cui il TAEG può essere modificato;
- ammontare e causale degli oneri esclusi dal calcolo del TAEG;
- garanzie richieste e assicurazioni.

Per questo contratto è prevista una modulistica variabile in relazione ai soggetti richiedenti. E' indispensabile comunicare dati anagrafici e documenti che determinano la specifica posizione lavorativa o pensionistica:

- attestazione di stipendio fornito dall'azienda, corredato da data di assunzione, retribuzione, TFR, trattenute o confische presenti sulla retribuzione mensile;
- ultima busta paga per i lavoratori e cedolino pensione per i pensionati;
- consenso dell'azienda, che si impegna a eseguire regolarmente i versamenti.
- delega del richiedente a favore del datore di lavoro a detrarre mensilmente dalla retribuzione mensile l'ammontare occorrente al rimborso delle rate.

Ritardo dei versamenti

Il ritardo del versamento anche di una sola rata determinerà interessi di mora definiti nel contratto stesso. In caso di conclusione del rapporto di lavoro, o interruzione o diminuzione dello stipendio, il soggetto finanziatore potrà considerare risolto il contratto, a prescindere dalla stipulazione della polizza assicurativa.

Come effetto della risoluzione del contratto, l'assicurazione si avvale della cauzione sul TFR ed in caso di eccessi, il cliente dovrà restituire il debito in eccedenza.

Valutazioni per definire gli importi

Le valutazioni per definire l'importo sono caratterizzate dai seguenti criteri:

- periodo lavorativo;
- TFR accumulato;
- ammontare dello stipendio o della pensione mensile.

Elementi da analizzare prima di approvare un contratto di cessione del quinto:

- TAN, tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato all'ammontare lordo del finanziamento. Impiegato per quantificare, a partire dall'importo del finanziamento lordo, l'ammontare del finanziamento netto. In questo calcolo, non rientrano oneri secondari (percentuali per gli intermediari), spese iniziali e tributi, quindi, non rappresenta una valutazione compiuta del costo totale del finanziamento.
- Spese di istruttoria a carico del richiedente per la copertura dei costi di stima e conduzione della richiesta di finanziamento. Sono corrisposte in un'unica soluzione, durante l'assegnazione del finanziamento, l'importo concesso è al netto di questi costi.
- Spese richieste per la sottoscrizione dell'assicurazione vengono corrisposti con una ritenuta dall'ammontare netto concesso.
- Le commissioni bancarie contribuiscono a determinare l'importo netto erogato.
- TAEG: misura del costo totale del finanziamento, valido nel raffronto di più offerte di credito. E' previsto dalla legge che le spese assicurative possano essere escluse dal calcolo del TAEG.